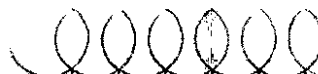




## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Rolo, 03.01.2013 Prot. n. 44

E.prot DVA-2013-0000406 del 08/01/2013

c.a. Regione Emilia-Romagna  
Servizio Valutazione d'Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale  
Viale della Fiera, n. 8  
40127 Bologna (BO)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare

**Direzione generale per le valutazioni  
ambientali**

Via Cristoforo Colombo, n. 44  
00147 Roma

*DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it*

**OGGETTO: Parere relativo alla Valutazione d'Impatto Ambientale del "Progetto per la realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana, dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara Sud sulla A13".**

I Contenuti della presente nota contengono le determinazioni della Provincia di Reggio Emilia rese ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D. Lgs.152/06 in riferimento alla Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inerente il progetto dell'Autostrada Regionale Cispadana e relative opere di adduzione.

### PREMESSO CHE

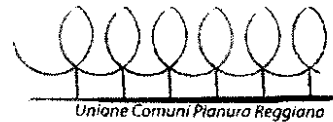
Quanto espresso nella presente nota discende dalla precedente procedura della Conferenza di Servizi preliminare sul Progetto Preliminare dell'Autostrada regionale Cispadana, indetta dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/1990, ed dagli accordi definiti negli appositi tavoli di concertazione regionale, tenutisi collateralmente alla citata Conferenza di Servizi preliminare. Nel testo di seguito si fa pertanto riferimento alla Conferenza preliminare sopracitata e agli accordi sottoscritti con la Regione Emilia-Romagna, che hanno contribuito al buon esito dei processi;

come già espresso nell'ambito della Conferenza preliminare, si evidenzia che la realizzazione della infrastruttura viaria, sia nell'ambito del territorio provinciale che nell'ambito extraprovinciale, è auspicata in quanto ritenuta importante per incrementare l'accessibilità ed i rapporti con le comunità locali, indispensabile per favorire le connessioni



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



dall'ambito locale a quello nazionale ed europeo, sia per la mobilità delle persone sia per i settori produttivi e commerciali;

altresì sono essenziali le risoluzioni delle interferenze di tali infrastrutture con i territori e le comunità locali, risoluzioni che devono trovare risposta nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale, finalizzate al migliore inserimento delle opere nel contesto territoriale e alla mitigazione e compensazione degli effetti prodotti dall'inserimento nel territorio di nuove infrastrutture;

in base all'Accordo stipulato in data 12 settembre 2011, tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia e Comuni di Reggiolo, Rolo, Luzzara, Brescello, Guastalla, la "Variante a sud dell'abitato di Villanova dalla S.P.43 a est dell'abitato fino ad ovest dell'A22 anche in complanare al tracciato autostradale" in comune di Reggiolo e la **"Variante sud di Rolo verso Novi di Modena, dallo svincolo tra la S.P.4 e Via Cantonazzo fino al confine del territorio comunale, con allargamento del tracciato esistente e collegamento al comune di Novi"** rientrano nelle opere di viabilità complementari di **priorità 1**, ricadenti nella rete di interesse regionale, definita all'art. 163 comma 2 della LR 3/1999 e per le quali c'è l'impegno regionale di inserimento nella programmazione ex art.164 bis della L.R. 3/99 come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 482 del 23/04/2012. Si evidenzia pertanto nei confronti della Regione Emilia-Romagna l'importanza di procedere a una più puntuale definizione del finanziamento, essendo già in fase di svolgimento la progettazione a cura della Provincia, ai fini della realizzazione di tali infrastrutture in concomitanza con lo svolgimento dei cantieri dell'opera principale dell'autostrada Cispadana. Tali varianti e la contemporaneità delle realizzazioni con la Cispadana sono assolutamente necessarie per l'utilizzo dell'asse cispadano medesimo e per i suoi rapporti con la rete viaria esistente. L'assenza di tali opere di infrastrutturazione avrebbe, infatti, una forte incidenza sulla funzionalità complessiva del sistema viario, sia sul territorio che sulle comunità locali. *Questa considerazione ha ancora più valore dopo il sisma che ha colpito la nostra zona, in quanto il continuo passaggio di automezzi anche pesanti attraverso il centro di Rolo, rende ancora più precaria la situazione degli edifici danneggiati.*

### DATO ATTO CHE

L'autostrada Regionale Cispadana, nella configurazione progettuale definitiva, si estende nell'ambito amministrativo della Regione Emilia-Romagna ed interessa le province di Reggio Emilia, Modena e Ferrara e 13 territori comunali.

la sezione autostradale è di categoria A in ambito extraurbano a 2+2 corsie di marcia, avente larghezza minima di 25,00 m e composta da due carreggiate, ciascuna organizzata con due corsie di marcia di 3,75 m oltre ad una corsia di emergenza di 3,00 m;



nella provincia di Reggio Emilia il progetto assoggettato a VIA prevede in comune di Reggiolo la realizzazione della viabilità locale di collegamento alla nuova autostazione di Reggiolo-Rolo, dello svincolo di interconnessione con l'autostrada A22 e di un tratto autostradale della lunghezza di 1 km circa, ed in comune di Rolo un tratto autostradale della lunghezza di circa 1 km;

#### CONSIDERATO CHE

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Reggio Emilia, approvato con DCP n. 124 del 17/06/2010 (PTCP 2010), è lo strumento di riferimento di rango provinciale per il sistema di vincoli e tutele ambientali e territoriali; come riportato nell'art. 2 comma 2 lettere b) e d) delle Norme di Attuazione, il PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia:

- assume, per il territorio provinciale, il valore e gli effetti del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. 20/2000;
- costituisce adeguamento e perfezionamento per il territorio provinciale del Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);

in riferimento al PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione del progetto, a condizione che il proponente osservi quanto di seguito riportato nelle prescrizioni.

Il Piano di Tutela e risanamento della Qualità dell'Aria (PTQA) della Provincia di Reggio Emilia, approvato con DCP n. 113 del 18/10/2007, è lo strumento di riferimento per quanto attiene nello specifico al tema della qualità dell'aria;

in riferimento al PTQA, l'area interessata dal progetto ricade in zona A (dove esiste il rischio di superamento dei valori limite sull'inquinamento di lungo periodo). Viste le caratteristiche del progetto descritte negli elaborati, non si rilevano elementi ostativi alla sua realizzazione a condizione che il proponente metta in atto idonee misure compensative volte a tutelare la qualità dell'aria e più in generale le condizioni ambientali dei territori, a favore delle comunità locali, come di seguito indicato nelle prescrizioni.

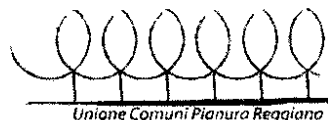
#### VALUTATO CHE

Per la procedura di VIA dell'infrastruttura, la Provincia ha attivato un percorso di collaborazione e cooperazione fra gli Enti ed Aziende coinvolti, invitando ad appositi incontri i Comuni di Rolo, Reggiolo, Luzzara, Brescello e Guastalla, l'A.R.P.A. Sezione di Reggio Emilia, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica di Reggio Emilia, che ha



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



consentito un congiunto approfondimento delle tematiche e confronti trasversali per le valutazioni sulle interferenze delle opere rispetto al contesto territoriale e le relative implicazioni sulle realtà locali e sulle condizioni ambientali;

il progetto dell'infrastruttura prevede in Provincia di Reggio Emilia la realizzazione di opere particolarmente significative dal punto di vista viabilistico ma che comportano inevitabili ricadute ambientali e territoriali negative in termini di sottrazione di suolo destinato ad uso agricolo, impatto sul comparto idrico dell'area, inserimento paesaggistico e disagio degli abitanti residenti nell'intorno a causa della frammentazione territoriale e degli impatti ambientali connessi all'infrastruttura (rumore, emissioni in atmosfera...). Visti i contenuti del progetto e del relativo SIA, si ritengono pertanto necessari ulteriori interventi di compensazione e mitigazione degli impatti generati dalla realizzazione ed esercizio dell'infrastruttura stessa;

### SI CHIEDE

di recepire quanto evidenziato in premessa a proposito delle opere di viabilità complementari di **priorità 1** di cui al citato accordo del 12/9/2011 tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia e Comuni di Reggiolo, Rolo, Luzzara, Brescello, Guastalla, evidenziando che occorre procedere a una più puntuale definizione del finanziamento, essendo già in fase di svolgimento la progettazione a cura della Provincia, ai fini della realizzazione di tali infrastrutture in concomitanza con lo svolgimento dei cantieri dell'opera principale dell'autostrada Cispadana. Tali varianti e la contemporaneità delle realizzazioni con la Cispadana sono assolutamente necessarie per l'utilizzo dell'asse cispadano medesimo e per i suoi rapporti con la rete viaria esistente, e senza le quali si avrebbe invece una forte incidenza sulla funzionalità complessiva del sistema viario e sul territorio e sulle comunità locali,

### SI ESPRIME

parere **favorevole** alla realizzazione dell'opera in esame a condizione che vengano rispettate le seguenti **prescrizioni**:

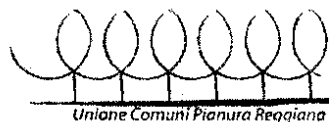
#### Infrastrutture e viabilità

- 1) si segnala che non si tiene in considerazione che lo spostamento del casello Rolo Reggiolo verso nord, rende particolarmente difficoltoso l'accesso da parte dei veicoli provenienti dall'area nord della provincia di RE e vanifica la motivazione fondamentale del PTC che ha individuato la seconda area produttiva ecologicamente attrezzata provinciale Rolo Fabbrico in virtù della sua vicinanza e facilità di accesso la casello. La stessa Provincia di Reggio, non ha approvato la realizzazione di una rotonda di accesso all'area produttiva sulla Provinciale 46 per non creare difficoltà al



## COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



flusso del traffico verso il casello. Si chiede pertanto di prevedere un accesso più diretto e scorrevole al casello.

- 2) come già segnalato, relativamente alla viabilità di collegamento e accesso al casello autostradale, si evidenzia che i flussi veicolari provenienti da sud (dal capoluogo e dalla maggior parte dei comuni reggiani) sono soggetti a percorsi particolarmente tortuosi ed articolati e con una sequenza ravvicinata di rotatorie che creano inevitabilmente difficoltà per il raggiungimento del casello ed allungano i tempi di percorrenza, riducendo eventualmente così i benefici dell'arteria viaria Cispadana stessa. Si chiede di effettuare specifici approfondimenti conoscitivi per individuare un collegamento viario che faciliti e renda più diretta la connessione al casello, condividendone il tracciato con i Comuni di Reggio e Rolo e la Provincia di Reggio Emilia e di elaborare il relativo progetto definitivo, entro l'inizio dei lavori per la Cispadana nei citati comuni.
- 3) La previsione della riduzione del traffico nel Comune di Rolo, contenuta nella relazione di ottemperanza, appare ingiustificata e poco credibile per la scarsa documentazione sugli studi di afflusso del traffico (Rolo non era neppure citato) e perché con il previsto completamento della bretella Cispadana aumenterà l'afflusso verso ovest in direzione Parma, Milano, Genova. La negazione dell'aumento di traffico appare funzionale alla sottovalutazione dell'importanza della variante a sud di Rolo, infrastruttura fondamentale e vincolante al pare positivo.

### Aspetti ambientali

- 4) In riferimento al tema dell'impatto acustico e delle relative misure di mitigazione in progetto, si segnala la necessità di considerare la sovrapposizione fra la A.R.Cispadana e l'attuale A22 nel Comune di Rolo, infrastruttura che già attraversa il centro di Rolo perché, come si evince dai recenti monitoraggi effettuati da ARPA, i rumori risultano superare i livelli di legge prima ancora della prevista realizzazione della terza corsia.

Si allegano:

- Progetto preliminare di tracciato della Tangenziale a Sud di Rolo, su Via Bosco – **AII.1**
- Complanare al casello autostradale – **AII.2**

Cordiali saluti.

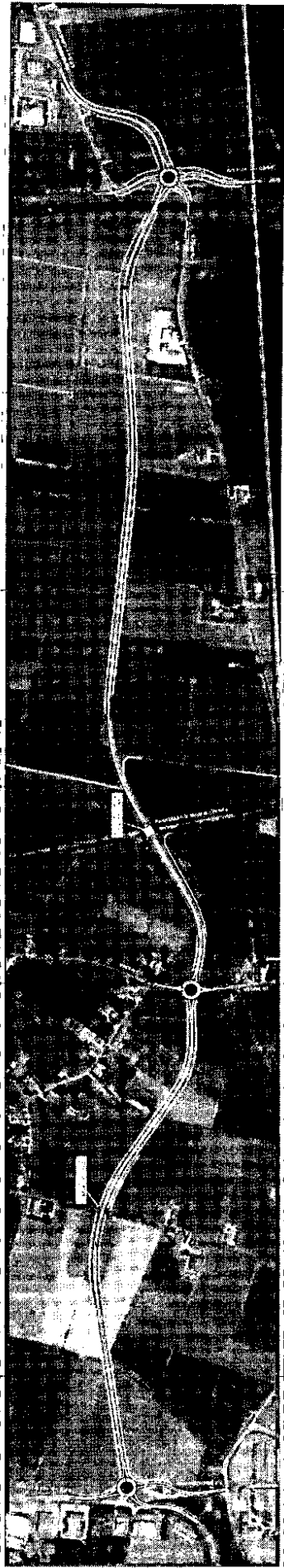
IL SINDACO DI ROLO  
F.to Prof.ssa Vanna Scaltriti

**ALLEGATO 1**  
**PROGETTO PRELIMINARE DI TRACCIATO DELLA TANGENZIALE**  
**A SUD DI ROLO, SU VIA BOSCO**

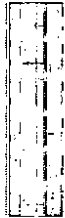
La strada provinciale n°4 (Novellara-Rolo), assieme alla strada provinciale n°44 (Fabbrico-Bettolino) con la prevista variante nord di Fabbrico, rappresenta un importante collegamento est-ovest nel sistema viabilistico di questa zona, che mette in comunicazione tra loro importanti realtà economiche-produttive di questa area e della vicina provincia di Modena.

Per quanto riguarda l'attraversamento di Rolo, ormai appesantito notevolmente nel corso degli anni, siamo rimasti ancora nella fase di programmazione, e la situazione non è cambiata come fin dai primi anni '90, quando si era individuata una ipotesi di una Variante a Sud, inserita in seguito nel Piano Provinciale della Viabilità e nello strumento urbanistico Comunale.

La situazione del traffico e le caratteristiche geometriche attuali della strada che attraversa il centro di Rolo impongono la necessità di individuare una soluzione percorribile al fine di addivenire alla progettazione, al finanziamento, ed alla realizzazione di una variante alla S.P. 4 a Sud del Paese di Rolo, soluzione che dovrà essere necessariamente concordata e condivisa con il vicino Comune di Novi.




PROVINCIA  
DE SUCRE  
MUNICIPIO DE SUCRE  
CANTÓN DE SUCRE  
CARRERA 1000



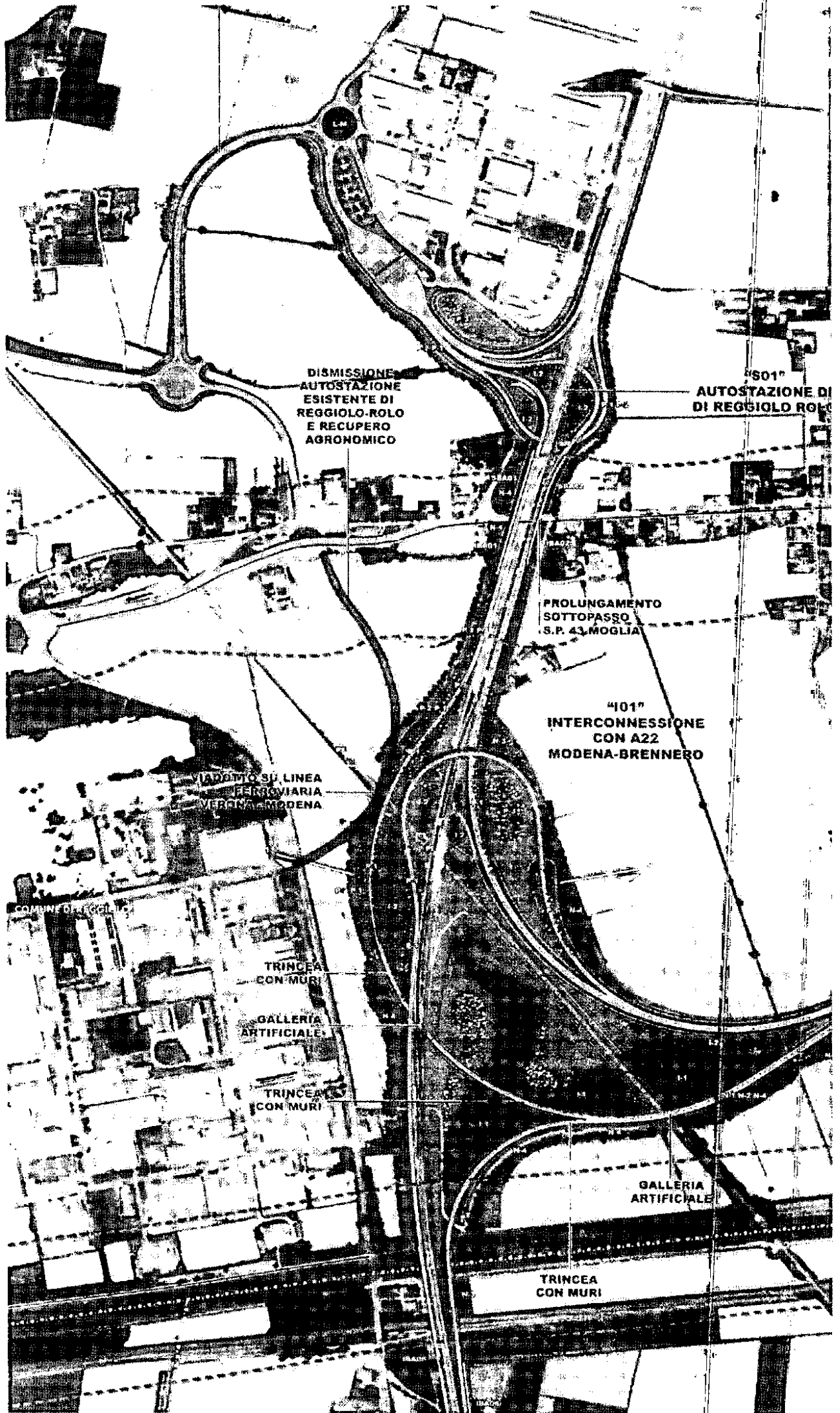
0	100	200	300	400	500	600	700	800	900	1000
0	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100



 <b>PROVINCIA</b> TREVISO	<b>REGIONE</b> VENETO
<b>COMUNE</b> NOVI	<b>COMUNE</b> ROVO
<b>SCALE</b> 1:50.000	<b>PRODOTTO</b> 1980
<b>PRODOTTORE</b> I.G.P. - I.N.C.	<b>PRODOTTORE</b> I.G.P. - I.N.C.



**ALLEGATO 2**  
**COMPLANARE AL CASELLO AUTOSTRADALE**



DISMISSIONE  
AUTOSTAZIONE  
ESISTENTE DI  
REGGIOLO-ROLO  
E RECUPERO  
AGRONOMICO

"S01"  
AUTOSTAZIONE DI  
DI REGGIOLO ROL

PROLUNGAMENTO  
SOTTOPASSO  
S.P. 43 MOGLIA

"I01"  
INTERCONNESSIONE  
CON A22  
MODENA-BRENNERO

VIADOTTO SU LINEA  
FERROVIARIA  
VERONA-MODENA

COMUNE DI REGGIOLO

TRINCEA  
CON MURI

GALLERIA  
ARTIFICIALE

TRINCEA  
CON MURI

GALLERIA  
ARTIFICIALE

TRINCEA  
CON MURI

10.12.1971 - C. M. P. L. A. B. E.

**Perrone Raffaele**

---

**Da:** rolo@cert.provincia.re.it  
**Inviato:** giovedì 3 gennaio 2013 17.49  
**A:** DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** COMUNE DI ROLO: PARERE RELATIVO ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE DEL "PROGETTO PER LA REALI [iride]68337[iride] [prot]2013/44[/prot] 00002532-0.pdf; datiiride.xml  
**Allegati:**

Protocollo n. 44 del 03/01/2013 Oggetto: PARERE RELATIVO ALLA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE DEL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA - ROLO - Origine: PARTENZA Destinatari, REGIONE EMILIA ROMAGNA, MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

